

**ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI VARESE E I COMUNI DI \_\_\_\_\_ PER ATTIVITA' DI  
SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA (AI SENSI DELL'ART.15, COMMA 2, DELLA L.241/1990)**

\*\*\*\*\*

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Varese, presso \_\_\_\_\_

TRA

il Presidente della Provincia di Varese autorizzato a quanto infra con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

E

il Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, autorizzato a quanto infra con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

E

il Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_, autorizzato a quanto infra con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

E .....

PER

L'attuazione delle politiche descritte dal Piano strategico e per il miglioramento delle capacità di investimento in relazione all'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e nel Piano per gli investimenti complementari al PNRR, con particolare riguardo ai temi della digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale;

PREMESSO

- Che la Legge 56/2014 indirizza le province e gli enti metropolitani a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni provinciali e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza;
- lo Statuto della Provincia prevede e disciplina le diverse forme di collaborazione fra la Provincia ed i Comuni;
- i mutamenti, determinati dall'evoluzione della normativa statale (L.56/2014) e dalla normativa regionale successivamente approvata (L.R. 32/2015), hanno finalmente prodotto una ridefinizione del livello di governo intermedio;
- Che gli enti locali sottoscrittori del presente accordo, hanno inteso concludere un accordo per favorire il migliore esercizio delle funzioni amministrative e di supporto in diversi ambiti di materie a rilevanza provinciale in relazione all'attuazione del PNRR;

## PREMESSO

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU); La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati);

- Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si organizza lungo sei missioni: "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; "Istruzione e Ricerca"; "Inclusione e Coesione" e la missione, "Salute"; si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere;

- Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme, di cui sono portatori i soggetti attuatori, entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro;

- Che con il D.L. 6 maggio 2021 n.59 è stato approvato il Piano per gli investimenti complementari al PNRR, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;

## ATTESO

- Che per l'attuazione degli obiettivi descritti negli strumenti di programmazione citati è richiesta una intensa collaborazione tra gli enti essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un più intenso raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una più intensa collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti;

- che gli enti sottoscrittori sono interessati a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziare nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano per gli investimenti complementari al PNRR di cui all'art.1 del D.L. 59/2021;

- Che è interesse degli enti sottoscrittori della presente intesa addivenire alla stipula di un accordo ex-art 15 della legge 241/90, per favorire un'azione coordinata dei rispettivi uffici, intesa che si inserisce all'interno del quadro del principio di matrice costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

## CONSIDERATO che

sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la "PROVINCIA" e i Comuni di ....., al fine di rafforzare le azioni a tutela dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche e, in particolare, di quelle destinate al PNRR, nel quadro delle rispettive competenze, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione

idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, il migliore utilizzo delle risorse pubbliche a vantaggio del territorio provinciale;

ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art. 1 – Oggetto**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Con il presente accordo la Provincia ed i Comuni di \_\_\_\_\_ intendono definire un quadro di relazioni stabili nell'ambito della collaborazione istituzionale fra gli uffici della Provincia di Varese e quelli comunali per il miglior esercizio delle funzioni di rilevanza provinciale e comunale e per migliorare la loro capacità di investimento in relazione all'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riguardo ai temi della digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

### **Art. 2 – Forme di collaborazione**

Le parti si impegnano a promuovere, valorizzare e realizzare la più ampia attuazione della presente intesa mediante la sottoscrizione del presente protocollo secondo le esigenze politico-amministrative via via riscontrate.

La collaborazione tra Provincia di Varese e comuni sottoscrittori è attuata in maniera orizzontale, cioè ponendo sullo stesso piano membri delle diverse amministrazioni.

L'approccio metodologico adottato non sarà, pertanto, frontale, implementando una sostituzione di fatto nelle specifiche funzioni comunali o nella redazione degli elaborati connessi alle specifiche missioni e componenti.

Sarà invece un percorso di accompagnamento e di assistenza per il coordinamento delle attività, eventualmente anche trasversalmente con altre amministrazioni, per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Gli enti sottoscrittori del presente accordo possono altresì reciprocamente avvalersi, *ratione materiae*, dell'opera dei soggetti da ciascuno controllati, in qualunque forma costituiti, al fine di perseguire gli obiettivi della presente Intesa.

Per la definizione ed attuazione di opere, interventi o programmi d'intervento che richiedono l'azione integrata degli enti sottoscrittori e di altri soggetti, la Provincia di Varese può sempre promuovere la conclusione di accordi di programma o di altri strumenti di programmazione negoziata.

### **Articolo 3 - Referenti della collaborazione**

Ai fini della piena attuazione del presente Protocollo vengono individuati quali referenti:

1. per la "PROVINCIA": \_\_\_\_\_
  - a. sul piano programmatico, il Direttore Generale, che potrà avvalersi dei propri collaboratori;
  - b. sul piano esecutivo i dirigenti d'area o loro delegati;
2. per il Comune: \_\_\_\_\_
  - a. sul piano programmatico, \_\_\_\_\_
  - b. sul piano esecutivo, \_\_\_\_\_

## **Articolo 4 – Modalità esecutive della collaborazione**

Per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo e in relazione alle missioni del PNRR, la PROVINCIA svolgerà i seguenti compiti:

### **1. Supporto operativo ai comuni sulle missioni del PNRR come di seguito declinate:**

#### Missione 2 - Componente 2 – Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Supporto per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

In relazione alla M2 C2 il PNRR che ha come obiettivo quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici di decarbonizzazione anche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, l'Area Tecnica offrirà supporto alle Amministrazioni comunali accompagnandole nell'individuazione degli idonei percorsi autorizzativi per i progetti relativi ad impianti FER (es. fotovoltaico etc..) anche alla luce della prevista evoluzione del quadro normativo.

#### Missione 2 - Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Supporto per la valorizzazione del verde extraurbano.

Tra gli interventi previsti nella M2 C4, negli investimenti per la tutela e la valorizzazione del verde extraurbano (per esempio parte dell'investimento 3.1, è prevista per la messa a dimora di 6,6 milioni di alberi su una superficie di 6.600 ettari), la Provincia offrirà supporto alle Amministrazioni comunali nella verifica e dimostrazione di coerenza con l'obiettivo di preservare e valorizzare la biodiversità e migliorare le aree protette presenti.

Supporto per l'attivazione della bonifica dei "siti orfani".

In relazione alla M2 C4 compaiono anche obiettivi del PNRR legati alla bonifica dei "siti orfani", l'Area Tecnica offrirà supporto alle Amministrazioni comunali nell'individuare la presenza di eventuali siti con tali caratteristiche presenti sul proprio territorio, affiancandole nel percorso amministrativo previsto dal Titolo V, Parte IV (Bonifica dei siti contaminati) del D.Lgs 152/06.

Supporto nella gestione dei dati territoriali.

In generale l'Area Tecnica fornirà supporto ai Comuni nella gestione dei dati territoriali, sia attingendo ai dati attualmente gestiti dal Sistema Informativo Territoriale, sia collaborando nella messa a sistema di nuove banche dati derivanti dagli investimenti sul territorio (quali ad esempio il "Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione"). Questa attività è profondamente legata alle attività di Protezione Civile (sistema di comando e telecomunicazione tra sale di controllo regionali, utilizzo droni, telerilevamento), nel caso emergesse l'interesse dei comuni appare necessario il coinvolgimento attivo del nostro settore di protezione civile.

- 2. attività informativa finalizzata alla circolazione delle informazioni per l'individuazione e promozione di sinergie sul territorio;**
- 3. attività di coordinamento, anche tramite l'apertura di tavoli di confronto con i Comuni, al fine di raccogliere le progettualità già esistenti riconducibili alle missioni indicate nel PNRR così da perseguire l'integrazione dei diversi interventi da realizzare trasversalmente sul territorio provinciale;**
- 4. attività di valutazione dei bandi finalizzata alla eventuale candidatura attraverso lo sportello SEAV della provincia di Varese;**
- 5. attività di consulenza amministrativa attraverso la condivisione di schemi di provvedimento e atti amministrativi e supporto giuridico su procedure complesse;**

## **6. attività di gestione delle procedure di gara attraverso la SUA della provincia di Varese.**

Il Comune di \_\_\_\_\_ si impegna a:

- Comunicare alla Provincia di Varese informazioni e notizie circostanziate ritenute rilevanti per la realizzazione di interventi connessi all'attuazione del PNRR;
- Assicurare la massima collaborazione e tempestività nel fornire dati, documenti e informazioni nel caso di progettualità già esistenti riconducibili alle missioni indicate nel PNRR così da perseguire l'integrazione dei diversi interventi da realizzare trasversalmente sul territorio provinciale
- Partecipare ai tavoli di lavoro eventualmente indetti da Provincia per il necessario raccordo e coordinamento con gli i comuni sottoscrittori
- Assicurare un'attiva partecipazione per il tramite del proprio personale in misura idonea e proporzionale alle richieste che potrebbero essere formulate.

### **Art. 5 – Unità di Progetto**

Si dà atto che con provvedimento n. 124 del 18/05/2022 è stata costituita una unità di progetto intersettoriale per l'attività di supporto ai comuni per l'attuazione del PNRR coordinata dal Direttore Generale della Provincia di Varese.

### **Art. 6 - Forme di consultazione**

La presente intesa è soggetta a verifiche periodiche, anche finalizzate ad un aggiornamento, da parte degli enti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestino nel corso dell'attuazione. All'uopo il Presidente della Provincia di Varese convoca incontri tra tutti Sindaci degli enti aderenti alla presente intesa per consultazioni in merito all'andamento della stessa.

### **Art. 7 – Durata**

La presente Intesa ha durata pari alla durata del PNRR.

Decorso un anno dalla stipula del presente atto, e comunque in caso di entrata in vigore di leggi che dovessero incidere sulle modalità di esercizio della funzione oggetto del presente accordo, le parti si incontreranno per una verifica in ordine all'attuazione e per apportare all'Intesa le modifiche che si dovessero rendere necessarie.

### **Art. 8 – Attuazione delle misure già previste negli atti di programmazione della Provincia di Varese**

Le strutture organizzative comunque costituite in esecuzione della presente intesa possono operare, anche in funzione della realizzazione delle azioni e degli obiettivi descritti negli atti di programmazione della Provincia di Varese citati in premessa, comunque connessi con il PNRR.

### **Art. 9 - Riservatezza e divulgazione dei dati**

Con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati in attuazione del presente protocollo, le Parti osservano i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché le disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 2003, del decreto legislativo n. 101 del 2018, del decreto legislativo n. 51 del 2018 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 2018.

### **Art. 10 – Disposizioni finali**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131).

Letto, confermato e sottoscritto.